



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 78 del 11/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI ANNO 2019 E CONFERMA ALIQUOTE

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di Dicembre alle ore 18:30, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria , Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK		X	11	BIANCHI FRANCESCA		X
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO	X	
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE		X
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI ANNO 2019 E CONFERMA ALIQUOTE

Il **Sindaco-Presidente**, annuncia la discussione unica su tutti i documenti di bilancio all'odg con votazione separata d'intesa con il capogruppo di minoranza.

Entra in aula alle ore 18,37 l'Assessore Rinaldi Patrick risultano presenti alla seduta n. 11 Consiglieri.

Continua il Sindaco elencando i punti salienti del Bilancio di previsione 2019-2021 soffermandosi sulle tre rotatorie previste sul territorio comunale in procinto di avvio, la passerella ciclopedonale la cui realizzazione è prevista per fine anno 2019 per le piene del fiume, la Bossico-Ceratello finanziata dai Comuni di Bossico e Costa Volpino per 50.000 ciascuno e per 300.000 euro da contributi di Regione Lombardia, la progettazione della rotatoria al Bersaglio finanziata da privati. Le tariffe che potrebbero essere modificate oggi l'Amministrazione Comunale decide che rimangono confermate (IMU, IRPEF addizionale, TARSU E TARI), altre opere realizzate con piani attuativi e che non sono oggi indicate nel Bilancio. Infine apre la discussione.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale dà lettura di due documenti da allegare alle rispettive delibere (Piano finanziario TARI e bilancio) per farne parte integrante e sostanziale sia alla presente che alle deliberazioni indicate.

Interviene il Consigliere Bonadei il quale si sofferma sul Piano Finanziario TARI, sulla bonifica alla piazzola della Santa Martina che costituisce un investimento di lungo periodo anche per gli altri comuni. Siamo penultimi in graduatori per la raccolta differenziata per le prestazioni dell'ultimo periodo in quanto gli altri comuni hanno introdotto nuovi criteri più restrittivi, cosa a cui arriverà il Comune di Costa Volpino fra qualche anno, si conferma il piano.

Interviene l'Assessore Capitanio sulla raccolta differenziata e la sensibilizzazione a scuola con i bambini.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale riferisce che stiamo dentro i parametri di differenziazione, e che tentare di avvicinarci a percentuali più alte di differenziata comporta interventi informativi sui cittadini.

Interviene il Sindaco sul tema della raccolta rifiuti, precisando che la campagna elettorale che aveva fatto era su tenere o no i cassonetti, e che si differenziava per il 33%, gli altri Comuni sono partiti con il porta a porta da 10 anni ed oggi con una raccolta più puntuale, conclude affermando che dobbiamo sensibilizzare e formare la cittadinanza e che si è all'interno della media del 72% provinciale, in ultimo la tematica di raccolta è differente per un piccolo comune rispetto ad uno più grande.

Il Consigliere Lorandi puntualizza che mai ha palesato in campagna elettorale scelte del passato sui cassonetti, ha semplicemente detto di aumentare la sensibilizzazione e la formazione.

Interviene l'Assessore Baiguini il quale sottolinea che il settore dei lavori pubblici è sempre sotto osservazione per le critiche, trattasi di un percorso quinquennale le intenzioni sono conformi con il programma di mandato, 2/3 anni servono per progettare e trovare i fondi, quindi è normale raccogliere i frutti nei due anni successivi. Le opere come la pista ciclopedonale in via Cesare Battisti partirà in quanto progettata dalla Provincia di Bergamo. Oggi tutte le ditte che realizzano opere residenziali o commerciali sono in difficoltà. Sulla LIDL dobbiamo attendere ancora un po' abbiamo approvato il piano attuativo e nel 2019 partono le opere.

Interviene il Consigliere Lorandi il quale afferma che si fanno paragoni con i Comuni vicini, vero due anni di studio e progettazione ma il primo mandato è già passato con un percorso che continua. Interviene il Consigliere Bonadei affermando che in passato si scrivevano cifre alte per dopo rinviarle, con questa amministrazione ci sono stati 6/7 milioni di euro d'investimenti negli ultimi 5/7 anni il che non costituisce immobilismo dell'Amministrazione Comunale, da capogruppo quindi ci stiamo dentro con il programma di mandato e l'attuale Bilancio e che ci si avvicina sui 3 milioni negli ultimi 2 anni, continua affermando che si è costruita una scuola nuova ed un'altra forse da realizzare, la Bossico-Ceratello realizzata oltre ad opere non previste come il nuovo pontile sul lago con un intervento di circa 280 mila euro.

Conclude il Sindaco dicendo che trova corretto non fare paragoni con i Comuni confinanti anche se realizziamo opere fuori comune si veda ad esempio la Bossico-Ceratello. Euro 1.200.000,00 saranno investiti per la pista e la passerella ciclopedonale, oggi nessun Comune Bergamasco ha iniziato lavori con 600 mila euro cofinanziati con Regione Lombardia, cosa fatta con il Bilancio 2019-2021. E' necessaria una serietà amministrativa sul far slittare le opere, o si entra nel merito-vedi nessun emendamento, oppure solo ipotesi amministrativa- è necessario sapere dove tagliare o realizzare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito.

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 77 del 29/10/2018 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11
Consiglieri Favorevoli n. 11
Consiglieri Contrari n. /
Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 77 del 29/10/2018

PREMESSO che:

- la legge n. 147/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, ed il secondo è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;
- con il termine "servizi indivisibili" s'intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e di un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 24/01/2018 di conferma aliquote Tasi per l'anno 2018;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TASI, è necessario individuare i servizi indivisibili e indicare analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

CONSIDERATO che per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi e le prestazioni fornite dal Comune alla collettività, per i quali non sia attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali: prestazioni, attività, opere, la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali benefici l'intera collettività, ma di cui non si possa quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non sia possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale.

RITENUTO, alla luce della definizione sopra descritta di individuare i seguenti servizi a cui il Comune intende parzialmente far fronte con il Tributo per i Servizi Indivisibili:

- sicurezza
- viabilità pubblica illuminazione
- edilizia scolastica
- servizio manutenzioni ("global service")

- cultura e servizio bibliotecario

VISTO l'allegato piano finanziario redatto ai sensi del richiamato comma 682 della L. 147/2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

CONSIDERATO che:

- come previsto dal comma 14, l. a) della legge di stabilità 2016 è abolito il pagamento della TASI relativamente all'abitazione principale da parte del possessore ovvero del titolare del diritto reale, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- è parimenti abolita la quota del detentore (30%) nel caso in cui l'abitazione sia destinata ad abitazione principale e lo stesso vi risieda con il proprio nucleo familiare e ne abbia stabilito la dimora abituale e la residenza. In tal caso il proprietario verserà la propria quota pari al 70% già stabilita per l'anno 2015;

RITENUTO quindi di confermare le aliquote già in vigore nell'anno d'imposta 2018 del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) come segue:

- ALIQUOTA 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- ALIQUOTA 2,5 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e i beni merce;
- ALIQUOTA 1,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale

ACCERTATO che con la proposta di deliberazione posta in approvazione nella presente adunanza del Consiglio Comunale vengono confermate per l'anno 2019 le aliquote d'imposta IMU dell'anno precedente nelle seguenti misure:

- ALIQUOTA 4,0 per mille abitazione principale nelle cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 8 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;

DATO ATTO che con la definizione delle sopracitate aliquote vengono rispettati i limiti previsti dal comma 677 della L. 147/2013;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 c. 683 della L. 147/2013 l'approvazione delle aliquote è di competenza del Consiglio Comunale che le deve approvare in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 282;

VISTO il D.Lgs 267/2000

PROPONE

1. **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato dal quale emerge l'elenco dei servizi che si intendono finanziare con il Tributo TASI, ed il relativo costo.
2. **Di confermare**, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2019 le seguenti aliquote del tributo sui servizi indivisibili:
 - ALIQUOTA 2,0 per mille abitazione principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 - ALIQUOTA 2.5 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e i beni merci;

- ALIQUOTA 1,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale.

3 **Di dare atto** che il gettito della TASI stimato in circa € 468.000= è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

<u>SERVIZI</u>	<u>COSTI</u>
	2019
pubblica illuminazione e viabilità (quota parte)	105.000 €
sicurezza	230.000 €
edilizia scolastica (utenze – quota parte)	182.000 €
cultura e servizio bibliotecario	89.000 €
servizio manutenzioni (“global service”- quota parte)	270.000 €
TOTALE COSTI	876.000 €

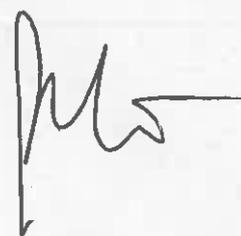
4. Di dare atto che la presente delibera sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Di dichiarare con voti unanimi immediatamente eseguibile, la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134 - comma 4° - del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente

Ho letto gli atti relativi a questa proposta di deliberazione, compreso il parere favorevole del revisore dei conti con il quale tuttavia non mi trovo d'accordo su un punto: questo bilancio di previsione 2019 e pluriennale e questo DUP non sono coerenti con le linee programmatiche di mandato. Non che queste linee fossero da me condivise ma continuo tuttavia a non trovare traccia, nel DUP e nell'elenco delle opere pubbliche di interventi prioritari finalizzati a migliorare i collegamenti tra le frazioni, ad esempio, o volti a realizzare stadio e centro di riabilitazione. Prendo invece atto di come tutte le precedenti previsioni, contenute nei DUP e nelle note di aggiornamento, si siano rivelate inesatte e troppo ottimistiche. Stando al DUP 2018-2020 oggi dovrebbero essere già in corso i lavori per la riqualificazione di un tratto delle banchine di Via Cesare Battisti (l'inizio lavori era previsto a aprile 2018), i lavori per la realizzazione della rotonda di Via Marco Polo (anch'essi previsti per aprile 2018) e i lavori per la realizzazione della passerella sul fiume. Sia la caserma della Guardia di Finanza che l'allargamento della strada della costa erano previsti nel 2019. Oggi, alla luce di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 e alle schede delle opere pubbliche, la rotonda di via Marco Polo verrà inaugurata (forse) nel 2020, la caserma della finanza a dicembre 2020, le scuole del Piano nel 2021. L'attendibilità di queste previsioni non può tuttavia prescindere dal grado di realizzazione delle previsioni precedenti ed è quindi molto bassa. Eppure, come ho già ripetuto più volte, i cittadini aspettano di vedere qualcosa di concreto e la sensazione di un'amministrazione immobile è palpabile. La domanda che molti si pongono e mi pongono è se la nuova lidl si farà o no perché anche in quel caso i proclami e le previsioni sono stati imprudenti. Ciò detto non trovo in questo bilancio, 2019 e pluriennale, alcun elemento in grado di modificare il giudizio negativo già espresso da questo gruppo nei confronti della maggioranza. L'impressione è che si navighi a vista, posticipando le opere e in un clima burrascoso, dato dalla mancanza di risorse e da previsioni azzardate del passato.



Consiglio comunale del 11/12/2018

ODG 6: PIANO FINANZIARIO TARI

Qualche giorno fa i giornali hanno mostrato che il Comune di Costa Volpino è ultimo nell'Alto Sebino per percentuale di differenziazione dei rifiuti, segno che il sistema di raccolta posto in essere e del quale è ingrediente fondamentale anche la coscienza e la diligenza dei cittadini, non funziona come potrebbe o come dovrebbe. Il tema è noto e si compone di diversi elementi, tra i quali l'informazione, la sensibilizzazione, il controllo sia da parte dei Valcavallina che da parte della Polizia Locale, le sanzioni... Il tema è tanto complesso quanto impattante, però, sull'ambiente, sul decoro e anche sul piano finanziario della Tari. Vorrei quindi esortare innanzitutto l'Amministrazione a valutare attentamente quali siano le azioni più idonee al fine di rendere possibile un incremento della differenziazione dei rifiuti, puntando in modo particolare sull'informazione e sulla sensibilizzazione dei cittadini.

Riguardo a questo piano finanziario non rilevo differenze di sorta rispetto a quello del 2018 e nonostante l'asserito notevole risparmio che sarebbe dovuto derivare dalla cessione della piattaforma ecologica e dalla sottoscrizione di un contratto ultradecennale con Valcavallina servizi. Nulla di nuovo neppure riguardo alle tariffe, che rimangono le stesse. Certo, c'è il recupero del non pagato secondo la triste logica che chi paga paga anche per chi non paga, ma in ogni caso non si vede oggi alcun beneficio concreto, legato agli importi della Tari, derivante dalle operazioni di cui sopra (cessione della piattaforma e contratto con Valcavallina).

Nessun beneficio può derivare, d'altro canto, neppure dalla percentuale di rifiuto differenziato che come detto colloca Costa Volpino all'ultimo posto nell'Alto Sebino.

Occorre quindi porre in essere azioni correttive ripensando anche, come più volte auspicato in occasione dell'approvazione dei piani Tari degli anni precedenti, al metodo di calcolo della tariffa e alla diversa incidenza su utenze domestiche e non domestiche. In sostanza questo piano non convince proprio perché in continuità con quelli degli anni precedenti, frutto di scelte politiche che questa minoranza non condivide.

